

Incassati 4 miliardi in totale. Nei primi due mesi dell'anno le entrate tributarie-erariali sono state 78 miliardi di euro

Fisco, crolla il gettito da plusvalenze e fondi pensione

DI ANDREA PIRA

L'andamento del risparmio gestito e dei rendimenti delle varie forme integrative nel 2022 si abbattano sulle entrate tributarie dei primi due mesi dell'anno. Secondo gli ultimi dati rilasciati dal ministero dell'Economia, in totale sono stati incassati circa 4 miliardi di euro in meno dall'imposta sostitutiva sui redditi da capitale sul valore dell'attivo dei fondi pensione. Per le prime il gettito è stato di soli 69 milioni, con un crollo di quasi 2 miliardi (il 96,7% in meno), mentre dall'attivo dei fondi pensione sono stati raccolti 128 milioni, con un calo del 93,8%.
Cifre che hanno contribuito a bloccare a poco più di 78 miliardi le entrate totali del periodo, con una riduzione dell'1,1% sullo stesso periodo dello scorso anno. Nel dettaglio tra gennaio e febbraio le imposte dirette hanno registrato una diminuzione di gettito di 1,5 miliardi, mentre per quelle indirette c'è stata una crescita di 32

milioni di euro (+2,1%). Le entrate tributarie erariali da attività di accertamento e controllo hanno invece evidenziato un aumento di 203 milioni di euro (+14,4%).
In crescita l'imposta di registro, dalla quale sono arrivati 871 milioni (+8,3%), e l'imposta di bollo che ha

generato 863 milioni. Tra le imposte sugli affari quella sulle assicurazioni ha registrato un calo del 18,2% a 283 milioni di euro.

Nei primi due mesi del 2023, emerge dalle tabelle pubblicate dal Mef, le entrate totali relative ai giochi hanno poi raggiunto quasi 1,4 miliardi, in calo di oltre 1 miliardo. Considerando soltanto le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotterie e altre attività di gioco) è stato pari a poco meno di 1,3 miliardi.

Tra le singole voci, andando più nel dettaglio, per gli apparecchi e congegni di gioco il totale è di poco oltre 1 miliardo (+2,5%), i proventi da altre attività di gioco sono stati pari a 89 milioni. (riproduzione riservata)



Maurizio Leo

